

Il big-match della giornata si risolve a favore degli azzurri di casa  
Ipotecato un posto agli spareggi

## LE PAGELLE DI GIANLUCA ZINCI

Romoli leader  
Cioci fa da solo  
Super Vergaini

## PAGELLE DERUTA

**BONACCI 6** Nulla può sul gol. Sbaglia un'uscita che poteva costare caro.  
**BALDASSARRI 5,5** Troppi appoggi sbagliati (40' st **TROLLINI sv**)  
**ZANCHI 6** L'avvio è da panico, commette troppi falli. Poi si riprende.  
**POGGIANI 6** Gara senza infamia e senza lode.

**VERGAINI 7,5** Su e giù anche contro mano. Sembra indemoniato. Che ci sta a fare in Eccellenza?

**CURTI 6** Cerca

sempre la profondità. Attivo. (9' st **PIMPONI 5,5** Non salta mai Brunelli)  
**BARTOLO 6** Tanta quantità, tante palle recuperate.

**MARINACCI 6,5** Un voto in

più per un gol che vale la sicurezza dei playoff.

**DE LUCA 6** Fatica a superare

Scarcella che lo sovrasta (33' st **GIORNI sv**)

**BACIOCCHI 5,5** Ci teneva a far male a Claudio Tobia, peccato che Romoli lo annulli.

**MERCURI 6,5** Un gran gol che vale il prezzo del biglietto. Sta tornando quello di ottobre.

## PAGELLE BASTIA

**TAJOLINI 7** Due parate straordinarie, peccato Marinacci indovini il tiro della domenica.

**SCARCELLA 6,5** Se la vede con De Luca e la spunta nel confronto diretto.

**BELCASTRO 6,5** Per mezz'ora è perfetto, nel secondo tempo meno preciso.

**ROMOLI 7** Un gran gol, solito tempismo. E' il leader di questa squadra. Granitico.

**BRUNELLI 6** Fatica con Curti, fa meglio con Pimponi.

**MARCHI 6** Ordinato, ma quando c'è da offendere fa pochino.

**RICCIARELLI 6** Fa il compitino con diligenza (23' st **VANTAGGI 6** Copre la zona centrale).

**PANZOLINI 6,5** Primo tempo senza sbavature, nella ripresa si abbassa troppo e permette a Marinacci di guadagnare terreno prezioso.

**MARIANESCHI 6,5** Piedi buoni, cervello fino. Gioca con saggezza e tanta intelligenza (23' st **PASSETTI 6** Si incolla a uno spietato Mercuri. Controllore).

**MARCHETTI 5,5** Rimedia malamente il secondo giallo guastando i piani di Tobia.

**CIOCI 6,5** Quando viene lanciato in profondità mette paura a tutti. Peccato che nel secondo tempo venga servito col contagocce. E' come sempre letale.

## I VOTI

## VERGAINI



7,5

## BACIOCCHI



5,5

## I VOTI

## MARIANESCHI



6,5

## PANZOLINI



6,5

## IL MOTIVO DI GIANLUCA ZINCI

Playout,  
lotta serrata  
Ma la Nestor  
già affoga

**L**a Nestor è ad un passo dall'inferno. La squadra di Scarfone non sfrutta il turno casalingo con il Pretola, anzi rischia di affondare con un mese e mezzo di anticipo, dimostrando ancora una volta una fragilità e limiti difensivi preoccupanti. Ci vorrà un finale di stagione straordinario per permettere ai marsicanesi di raggiungere almeno i playout, impresa ardua se non impossibile. In fondo è comunque lotta serrata per

evitare i playout. Il Semonte spreca una buona occasione ad Umbertide, fallendo un paio di buone occasioni, ma il ritorno di Scattini sembra avere rivitalizzato la squadra, finalmente in palla ed incisiva. Buono il punto conquistato dal Trestina e dal Cannara, mentre il Massa Martana senza Marcelli rischia di restare infognata nelle sabbie mobili della classifica. Acque un po' agitate a Gabelletta, che fa solo un pareggio col Castel Rigone, dove gli ospiti sono quelli

che devono recriminare di più. Per i play-off ormai giochi chiusi. Il Deruta supera all'ultimo tuffo un Bastia davvero sfortunato, il Todi dilaga con l'Ellera, mentre il Torgiano prende un buon punto con il Valfabbrica. La Pontevecchio festeggia la Coppa non cadendo a Nocera e così la rincorsa al quinto posto per la truppa di Genovasi si complica, mentre a Ponte San Giovanni si aspetta qualche settimana per festeggiare il meritato ritorno in serie D.

## I protagonisti



Massimo Mercuri, suo il gol dell'1-0 sul Bastia (Settonce)

7

Le lunghezze di vantaggio del Deruta sul Bastia

Con il successo di ieri nello scontro diretto, il Deruta ha messo 7 punti di distacco dalla quinta piazza, l'ultima valida per i playoff occupata dal Bastia. A 7 giornate dalla fine, sembrano ormai troppi.

3

Le lunghezze di vantaggio del Bastia dal Nocera

Dopo la sconfitta di ieri, il Bastia (42 punti) dovrà pensare a consolidare il quinto posto, ultimo valido per la qualificazione ai playoff, guardandosi dagli assalti del Nocera, salito a quota 39.



Marco Romoli, gran partita e gol inutile (Settonce)

## Deruta stacca il biglietto-playoff

Battuto il Bastia all'ultimo tuffo con un fendente del capitano Marinacci

GIANLUCA ZINCI

**DERUTA** - Il Bastia, come mercoledì scorso a Umbertide, va in vantaggio e si lascia superare dopo avere tenuto bene il campo e dimostrato di essere squadra in salute.

Il Deruta all'ultimo tuffo con il suo capitano, Marinacci, indovina il fendente giusto che manda ormai di diritto la squadra di Recchi ai playoff. Questa vittoria permette di fortificare le ambizioni degli azzurri, che adesso hanno un mese e mezzo per preparare gli spareggi e cercare di rosicchiare qualche punto a Torgiano e Todi. Un Deruta che parte male, che per venti minuti abbondanti subisce il dinamismo, l'aggressività di un Bastia messo bene in campo, dove Panzolini domina fra Bartolo e un impreciso Marinacci, e Marianeschi ancora una volta dimostra di avere piedi deliziosi. Fatica il Deruta, dove sulle fasce De Luca non graffia, sempre stoppato da un eccellente Scarcella, mentre solo

Curti tenta qualche sfondamento, ma Mercuri e soprattutto Baciocchi non trovano il bandolo della matassa. Il Bastia quando riparte mette paura ai locali e alla prima vera occasione la squadra di Tobia passa. Da una palla inattiva calciata bene da Marianeschi, spunta il solito Romoli, lasciato un po' troppo solo, che batte Bonacci.

Anche lì dietro il Deruta stenta e alla mezz'ora Cioci viene a contatto con l'estremo difensore azzurro, ma Peruzzi è bene appostato e sorvola.

Il Deruta allora alza il baricentro e prima dell'intervallo ci sono da segnalare una punizione di Mercuri che oltrepassa il montante, così come un tiro di Marinacci ben respinto da Tajolini.

Nel secondo tempo la gara cambia. Bartolo guadagna campo, ma è soprattutto Mercuri a diventare pericoloso. Al 10' Tajolini salva il risultato su Mercuri deviando in angolo. Dal corner Mercuri ben appostato sul primo palo riporta i suoi in partita.

Il Bastia sente sulle gambe le fatiche di Coppa, ci si mette anche Marchetti che si fa cacciare rimediando il doppio giallo. Il Deruta però, seppure con un uomo in più, non trova il varco giusto, anche perché Tobia inserisce Passetti che segue a uomo Massimo Mercuri. Pimponi a destra non trova spazio e solo grazie alla spinta di uno straordinario Vergaini, autentico motorino, la squadra di Recchi cerca qualche sortita. Ma Baciocchi, che cercava il gol dell'ex, arranca per la marcatura di Romoli.

Gara in salita  
per i padroni di casa,  
che si fanno imbrigliare  
Vantaggio di Romoli

Nella ripresa Mercuri  
trova il pari, poi Tajolini  
alza la saracinesca  
Ma non basta

La gara sembra chiusa, il pareggio in fondo potrebbe stare bene ad entrambi. Ma quando ormai tutto sembra orientare il risultato, Marinacci dai venti metri trova il destro giusto, regalando al Deruta il biglietto d'ingresso ai playoff.

Il Bastia adesso deve guardarsi alle spalle dal Nocera, ma in undici contro undici i bastioli hanno dimostrato di essere squadra solida, quadrata, e soprattutto messa in campo con estrema saggezza. Il che è un buon viatico per le prossime, decisive giornate.



Giacomo Marinacci, capitano e ancora una volta match-winner nel Deruta (Settonce)

## DERUTA-BASTIA

2-1

**DERUTA** (4-4-2) Bonacci 6; Baldassarri 5.5 (40' st Trollini sv), Poggiani 6, Zanchi 6, Vergaini 7.5; Curti 6 (9' st Pimponi 5.5), Bartolo 6, Marinacci 6.5, De Luca 6 (33' st Giorni sv); Baciocchi 5.5, Mercuri 6.5. A Disp. Cuccagna, Bistoni, Crugliano, Tufo. All. Recchi 7

**BASTIA** (4-3-2-1) Tajolini 7; Scarcella 6.5, Romoli 7, Belcastro 6.5, Brunelli 6; Marchi 6, Panzolini 6.5, Ricciarelli 6 (23' st Vantaggi 6); Marianeschi 6.5 (23' st Passetti 6), Marchetti 5.5; Cioci 6.5. A Disp. Gori, Ricci, Ubaldi, Wome, Torriani. All. Tobia 6.5

**ARBITRO:** Peruzzi di Perugia 6

**MARCATORI:** 11' Romoli (B); 13' st Mercuri (D), 46' st Marinacci (D)

**NOTE:** Ammoniti Zanchi (D), Romoli e Vantaggi (B). Espulso 15' st Marchetti (B) per doppia ammonizione. Angoli 6-4. Recupero 2° tempo 5'.

## IL DOPOGARA

Antonini: "Se siamo  
tutti non ci batte  
nessuno". Moroni:  
"Il futuro? Resto qui  
insieme a Tobia"

**DERUTA** - Play off ormai raggiunti per il Deruta, con Antonini finalmente rilassato: "Questi sono tre punti pesanti - dice il presidente del Deruta -, che ci permettono di continuare a puntare al secondo posto. Questa squadra quando è al completo può giocarsela con tutti e per questo forse nelle ultime due gare abbiamo fatto il pieno. Purtroppo, tra novembre e gennaio non abbiamo potuto disporre di giocatori importanti e per questo ci troviamo così distanti dalla Pontevecchio. Ora ci prepareremo bene per i playoff e sono convinto che potremo ripetere il cammino dell'anno scorso. Mi è piaciuto l'atteggiamento

della squadra, che ha corso ha lottato sino alla fine. Avevamo chiesto ai giocatori un grande impegno e stiamo rivedendo quella vitalità, quella voglia che può tornare parecchio utile". Danilo Moroni torna ancora sulla gara di Coppa Italia di mercoledì scorso: "Purtroppo quel rigore in avvio di ripresa, ci ha guastato i piani, altrimenti la partita avrebbe preso una piega diversa. Purtroppo nell'ultima settimana non siamo stati fortunati. Abbiamo perso giocatori importanti, vedi Frenguelli e Battistelli, ma i playoff sono ancora a portata di mano. Non possiamo perdere la giusta e necessaria concentrazione per centrare

l'obiettivo".

L'avversario del Bastia per la quinta piazza ora sembra essere il Nocera. Radio mercato parla di un possibile approdo, anzi di un ritorno di Danilo Moroni nella stanza dei bottoni della città delle acque: "Smentisco categoricamente. Nessuno mi ha cercato da Nocera, anzi da parte mia spero di continuare questo programma col Bastia. Rispettando il budget abbiamo costruito una squadra giovane, che con un paio di innesti e con la mano esperta di Claudio Tobia può davvero aprire un ciclo molto interessante".

G. ZIN.